

REGIONE LOMBARDIA



COMUNE DI MAZZANO



PROVINCIA DI
BRESCIA



DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA DEL RETICOLO IDRICO MINORE AGGIORNAMENTO 2019

L.R. n. 1 del 05.01.2000
L.R. n. 31 del 05.12.2008
D.G.R. X/7581 del 18.12.2017

APPROVAZIONE

RELAZIONE DESCRITTIVA

Committente:

Amministrazione Comunale

STUDIO GEOLOGIA AMBIENTE

Dott. Geol. LAURA ZILIANI
Dott. Ing. ANTONIO DI PASQUALE
Dott. Geol. DAVIDE GASPARETTI
Dott. Geol. GIANANTONIO QUASSOLI
Dott. Geol. SAMUELE CORRADINI

25123 BRESCIA – Via T. Olivelli, 5
Tel. 030-3771189 Fax 030-3778086
e-mail: info@studiogeologiaambiente.it

Data:

SETTEMBRE 2020

INDICE

1	Premessa.....	3
2	Individuazione del reticolo idrico.....	7
2.1	Descrizione generale del sistema facente capo al Canale Naviglio Grande Bresciano....	7
2.2	Corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico principale: Rudone Irriguo	14
2.3	Reticolo di competenza del Consorzio di Bonifica "Chiese"	14
2.4	Reticolo idrico minore di competenza comunale	15
2.5	Reticolo privato	15
3	Delimitazione delle fasce di rispetto.....	16
	Allegato 1 elenco dei principali corsi d'acqua individuati nel comune di Mazzano	18

1 PREMESSA

Il presente Aggiornamento allo Studio del Reticolo Idrografico Minore, redatto nell'anno 2005, si rende necessario per una serie di motivazioni:

1. Il recepimento di una modifica puntuale al tracciato del Torrente Rino in corrispondenza dell'ambito estrattivo ATEC1 (Cava "Marguzzo"): le attività di coltivazione della cava hanno portato all'eliminazione di una parte del tracciato del torrente al suo interno e al contestuale iter di sdemanializzazione del tracciato dismesso da parte del proprietario della cava;
2. Il recepimento in cartografia di una modifica allo Studio precedente richiesta dalla Regione Lombardia Sede Territoriale di Brescia con lettera protocollo AD07.2009.0002374 del 07.04.2009; la modifica concerne l'assegnazione al Reticolo Idrico Minore della Roggia Marmoeria, dello scaricatore del Torrente Rudone denominato Scaricatore di Via Cortine e dello scaricatore del Torrente Rudone denominato Scaricatore "Italcementi";
3. Il recepimento in cartografia dello stralcio della Seriola Desa e dei relativi canali derivati dalle competenze del Consorzio di Bonifica "Chiese" e la sua assegnazione al reticolo privato, in ottemperanza a quanto contenuto nella Sentenza del Tribunale Superiore delle Acque n. 91/2004 e alla modifica che tale sentenza ha comportato alla legislazione regionale in termini di individuazione delle competenze di Polizia Idraulica in capo alla Regione, ai Comuni e ai Consorzi di Bonifica;
4. Il recepimento delle modifiche normative succedutesi dal 2004 in poi concernenti ad esempio la disciplina delle attività permesse sui fabbricati esistenti in fascia di rispetto (L.R. 4/2016) o l'ampiezza della fascia di rispetto medesima che viene ripristinata su tutti i corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore a 10 metri per lato.

Tra gli aggiornamenti normativi succedutisi successivamente alla redazione del presente Studio se ne annoverano altri due, che ancorché non direttamente correlati all'individuazione e alle competenze sul Reticolo Idrico Minore, presentano riflessi su questa tematica, vale a dire:

- l'adozione da parte dell'Autorità di Bacino del Fiume Po del Titolo V alle N.T.A. del P.A.I. (deliberazione n. 5 dal comitato istituzionale del 07.12.2016) di una "*Variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI) – Integrazione all'Elaborato 7 (Norme di Attuazione)*" e "*Variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del Delta del fiume Po (PAI Delta) – Integrazioni all'elaborato 5 (Norme di Attuazione)*" finalizzata al coordinamento – in conformità all'art 7, comma 3 lett. a del D.Lgs. 23 febbraio 2010 n. 49 – tra tali Piani e il "*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano*" (PGRA) approvato con Deliberazione C. .I. del 3 marzo 2016;
 - l'entrata in vigore del Regolamento regionale 23 novembre 2017 - n. 7: "*Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)*".
5. La modifica di alcuni tracciati delle aste idriche facenti capo al Consorzio di Bonifica "Chiese" succedutesi negli ultimi 15 anni.

Le attività di revisione dello Studio sono state eseguite seguendo le direttive contenute nella D.G.R. X/7581 del 18.12.2017, in base alle quali sono stati individuate sul territorio del Comune di Mazzano:

- le aste idriche appartenenti al reticolo idrico principale (ex Allegati “A” e “B” alla D.G.R. X/7581 del 18.12.2017);
- le aste idriche di bonifica ed irrigazione (Allegato “C” alla D.G.R. X/7581 del 18.12.2017): all’interno del territorio comunale di Mazzano è operativo e gestisce la quasi totalità delle aste irrigue che innervano il territorio il Consorzio di Bonifica “Chiese”;
- le aste idriche appartenenti al reticolo idrico minore (che comprende tutte le acque superficiali, ad esclusione delle acque piovane non ancora convogliate in un corso d’acqua, delle acque già individuate nel reticolo idrico principale (Allegati “A” e “B” alla D.G.R. X/7581 del 18.12.2017), nel reticolo idrico di bonifica ed irrigazione (Allegato “C” alla D.G.R. X/7581 del 18.12.2017) e nel reticolo privato;
- le aste idriche private in concessione ex R.D. 1775/1933, con particolare riferimento alla Seriola Desa e alle aste da essa derivate.

Successivamente si è proceduto alla delimitazione delle relative fasce di rispetto all’interno delle quali gli organi competenti si assumono i compiti di attività di polizia idraulica.

Allo scopo è stata prodotta una cartografia con l’*individuazione delle aste idriche presenti sul territorio comunale* (Tavola 1.1 e 1.2) che rappresenta il censimento di tutti i corsi d’acqua presenti sul territorio, suddivisi in base ai documenti cartografici sui quali sono riportati.

Sul secondo elaborato, costituito dalla “*Carta del reticolo idrografico, delle altre aste assoggettate a tutela e delle relative fasce di rispetto e tutela*” (Tavola 2.1 e 2.2), è rappresentato il reticolo idrico suddiviso in base ai criteri espressi nell’Allegato “D” della D.G.R. X/7581 del 18.12.2017 (Reticolo idrico principale, Reticolo idrico minore, Reticolo di Bonifica e Reticolo Privato) e sono individuate le relative fasce di rispetto, di competenza e di tutela, all’interno delle quali si applica la normativa allegata.

Le fasce di rispetto individuate hanno una triplice funzione:

1. evitare che nuovi edifici vengano realizzati a ridosso dei corsi d’acqua, laddove, in occasione di eventi di piena di carattere eccezionale, i fenomeni erosivi e gli episodi di esondazione sono più probabili;
2. consentire l’accesso ai corsi d’acqua per i necessari interventi di pulizia e di manutenzione;
3. lasciare lungo il reticolo idrico uno spazio con significato ambientale-paesistico, in accordo con l’obiettivo del P.A.I. di assicurare il progressivo miglioramento non solo delle condizioni di sicurezza, ma anche della qualità ambientale e paesistica del territorio.

La normativa di settore, con particolare riferimento alla D.G.R. 7/7868 del 2002, ha attribuito al Comune:

1. “... le funzioni relative all’adozione dei provvedimenti di polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore...” (art.2);
2. “...le funzioni relative alla manutenzione dei corsi d’acqua appartenenti al reticolo idrico minore...” (art.3);
3. “...la realizzazione di opere di pronto intervento (L.R. 34/73) sui corsi d’acqua che costituiscono il reticolo idrico minore...” (art. 9);
4. “...la predisposizione dei provvedimenti autorizzativi e concessori e il calcolo dei canoni di polizia idraulica relativi al reticolo idrico minore...” (art.11);

5. "...l'introito dei proventi derivanti dai canoni di polizia idraulica, da utilizzare per le spese di gestione delle attività di polizia idraulica e per la manutenzione dei corsi d'acqua del reticolo minore stesso." (art.8).

Il lavoro ha consentito di classificare i corsi d'acqua secondo i criteri della D.G.R. n. 7/7868 così come modificata ed integrata in ordine di tempo dalla D.G.R. X/7581 del 18.12.2017, riportando e segnando in carta le relative fasce di rispetto e tutela, in funzione della attività di Polizia idraulica, intese come *le attività di controllo degli interventi di gestione e trasformazione del demanio idrico e relative fasce di rispetto e tutela.*

L'allegato "D" della D.G.R. X/7581 del 18.12.2017 definisce i criteri per l'esercizio dell'attività di polizia idraulica sul reticolo minore ora di competenza comunale.

Mediante il documento si intende:

- conseguire un quadro conoscitivo del reticolo idrico principale e minore, comprensivo di informazioni tecnico-operative e cartografiche della ubicazione topografica della rete e dei rapporti con l'urbanizzato;
- fornire utile supporto alla pianificazione urbanistica con l'individuazione delle fasce di rispetto del reticolo idrico principale e minore, delle fasce di competenza dei Consorzi di Bonifica e delle eventuali fasce di tutela individuate su aste idriche private aste idriche di importanza idraulica, paesistica o ambientale e della disciplina delle attività all'interno consentite;
- definire competenze nella pianificazione e realizzazione degli interventi di manutenzione per la salvaguardia idraulica e idrogeologica del territorio comunale;
- coordinare le attività dei soggetti istituzionali con la realtà dei Consorzi irrigui privatistici;
- individuare i soggetti competenti all'intervento in situazioni di esercizio anomalo del reticolo idrografico oltre che fornire utili informazioni per gli intervenire in situazioni di emergenza idraulica – idrologica.

Si tratta in sintesi di fornire indirizzi e strumenti normativi per assicurare all'intera collettività un reticolo efficiente nel deflusso delle acque, sia irrigue sia di piena, all'interno del territorio comunale, e soprattutto se necessario, venga garantita tempestività negli interventi di ripristino sia in caso di dissesti che di disservizi.

Per la metodologia di individuazione del reticolo idrico interessante il territorio comunale di Mazzano si è pertanto fatto riferimento alle modalità contenute nella citata D.G.R. 18.12.2017 n. X/7581, che prevede essenzialmente l'analisi di tutte le fonti cartografiche disponibili (in primis quelle catastali) e la verifica sul territorio delle aste idriche riportate su tali basi.

Lo Studio per l'Individuazione del Reticolo Idrico del Comune di Mazzano risulta composto dai seguenti elaborati:

- la presente Relazione Tecnica e dai relativi allegati nel testo:
 - elenco dei corsi d'acqua censiti (Allegato 1 alla Relazione Descrittiva);
- il Regolamento dell'attività di Polizia Idraulica e dal relativo allegato nel testo:
 - modalità di misura in sito delle fasce di rispetto (Allegato 1 alla Relazione Descrittiva);
- gli allegati cartografici:
 - Tavola 1.1: "Carta delle aste idriche presenti all'interno del territorio comunale – Tavola Nord", in scala 1:5'000;

- Tavola 1.2: “Carta delle aste idriche presenti all’interno del territorio comunale – Tavola Sud”, in scala 1:5’000;
- Tavola 2.1: “Carta del reticolo idrografico, delle altre aste assoggettate a tutela e delle relative fasce di rispetto e tutela - Tavola Nord”, in scala 1:5’000;
- Tavola 2.2: “Carta del reticolo idrografico, delle altre aste assoggettate a tutela e delle relative fasce di rispetto e tutela - Tavola Sud”, in scala 1:5’000;
- Tavola 3.1: “Carta del reticolo idrografico, delle altre aste assoggettate a tutela e delle relative fasce di rispetto e tutela, con sovrapposizione ai piani sovraordinati (PGRA e PAI) - Tavola Nord”, in scala 1:5’000;
- Tavola 3.2: “Carta del reticolo idrografico, delle altre aste assoggettate a tutela e delle relative fasce di rispetto e tutela, con sovrapposizione ai piani sovraordinati (PGRA e PAI) - Tavola Sud”, in scala 1:5’000;
- Tavola 4.1: “Carta del reticolo idrografico, delle altre aste assoggettate a tutela e delle relative fasce di rispetto e tutela. Sovrapposizione P.G.T.- Tavola Nord”, in scala 1:5’000;
- Tavola 4.2: “Carta del reticolo idrografico, delle altre aste assoggettate a tutela e delle relative fasce di rispetto e tutela. Sovrapposizione P.G.T.- Tavola Sud”, in scala 1:5’000.

2 INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO

2.1 Descrizione generale del sistema facente capo al Canale Naviglio Grande Bresciano

Il territorio del Comune di Mazzano si colloca all'interno del complesso sistema che raccoglie le acque dei bacini extraurbani dominanti il Canale Naviglio Grande Bresciano e tramite una serie di opere e canalizzazioni le trasferisce a quest'ultimo lungo il proprio sviluppo.

L'elemento centrale del sistema è pertanto proprio il Naviglio Grande Bresciano, si deriva da un'antica presa sul Fiume Chiese in località Ponte Arche di Gavardo, e si dirige in direzione della città di Brescia descrivendo un ampio arco in direzione Sud – Est, con un percorso che potremmo definire pedecollinare.

Questo canale venne costruito nel secolo XIII ad opera della città di Brescia, essenzialmente per esigenze di approvvigionamento idrico; nel tempo è stato anche utilizzato per la flottazione dei legnami.

Oggi il Naviglio svolge la funzione principale di canale irriguo e di ricettore degli scaricatori di piena dei sistemi fognanti che incontra lungo il suo percorso.

La sua posizione pedecollinare fa sì che il Naviglio svolga altresì la cruciale funzione di ricettore dei corsi d'acqua che drenano il bacino intercluso dal percorso del Naviglio stesso: molto probabilmente, in epoca remota, tali corsi d'acqua giungevano al fiume Chiese attraverso percorsi abbastanza diretti oppure, come sostenuto da altri, spagliavano le loro acque nella piana che si estende da Paitone a Nuvolera - Mazzano, lungo il percorso del Naviglio stesso.

L'immissione di tali corsi d'acqua naturali nel Naviglio Grande Bresciano avviene solo in alcuni casi direttamente; i corsi d'acqua principali (Torrente Rudone, Torrente Giava e Torrente Musia) vi giungono attraverso un percorso complesso mediante una serie di opere antropiche finalizzate alla ripartizione e al controllo delle portate di piena.

Procedendo da monte verso valle, i bacini imbriferi montani e pedemontani gravanti sul sistema del Naviglio Grande Bresciano sono i seguenti:

1. il bacino montano gravante sulla parte Sud - Ovest dell'abitato di Gavardo e che comprende altresì una parte piuttosto estesa dello stesso.

Le acque raccolte dai diversi percorsi di drenaggio del territorio non urbanizzato montano all'altezza della ex S.S. 45 bis vengono convogliate in tubazioni di drenaggio stradale di diametro significativo (DN 80 – DN 100) e, per tale percorso, convogliate ad un unico punto di scarico nel Naviglio Grande Bresciano poco a monte dello Scarico della Pesca.

In realtà in corrispondenza del punto di scarico è presente un sottopasso del Naviglio Grande Bresciano e diretto al Fiume Chiese: tale sottopasso, di dimensioni significative (DN 120 cm) è stato realizzato negli anni '80 con la finalità di convogliare le acque nere dell'abitato di Gavardo, convogliate promiscuamente all'interno delle tubazioni sopra citate al nuovo depuratore, attraverso una stazione di sollevamento posta in linea sul sottopasso.

2. il Torrente San Carlo.

Il Torrente San Carlo è un corso d'acqua naturale che drena le superfici pressoché non urbanizzate della parte Sudoccidentale del Comune di Gavardo al confine con il Comune di Prevalle.

Esso ha direzione prevalente Ovest – Est e si immette nel Naviglio Grande Bresciano all'altezza dell'insediamento delle Fonderie Mora.

In corrispondenza della sezione di immissione del Rio San Carlo, il Naviglio Grande Bresciano presenta un manufatto scaricatore di piena.

Sul Torrente San Carlo e a protezione dell'abitato di Gavardo è stata recentemente realizzata un'importante opera di regimazione, costituita da una vasca di laminazione realizzata all'interno di una cava di argilla in disuso;

3. Il Torrente o Rio Rudone.

Il Torrente Rudone è un corso d'acqua naturale con andamento irregolare e con caratteristiche variabili lungo il suo corso.

Il Torrente Rudone possiede andamento irregolare, probabilmente modificato nei secoli passati per la bonifica delle aree pedemontane. La sua denominazione come *flumen* è testimoniata dalle pergamene del monastero di San Pietro in Monte di Serle (secoli XI e XII), in cui viene menzionato molto di frequente.

Il tratto montano del Torrente Rudone, nel Comune di Nuvolento, è costituito da un'asta principale a direzione circa NW-SE, proveniente dal territorio comunale di Serle e coincidente con il confine del Comune di Paitone. Ad esso corrispondono regimi effimeri o temporanei in relazione alla diffusione del carsismo nelle aree di monte. L'alveo è piuttosto incassato e generalmente bene inciso.

Il tratto pedemontano del Torrente Rudone è costituito da due rami distinti confluenti in località Carlina di Nuvolento:

- il primo è rappresentato dall'asta fluviale che prosegue il tratto montano e inizia in corrispondenza della Sorgente Fontanone;
- il secondo è il tratto che raccoglie le acque provenienti dal Rio di Pospesio (Paitone).

Il ramo pedemontano del Torrente Rudone, a valle della Sorgente Fontanone, è caratterizzato da portate continue in relazione al suo regime perenne. La sorgente, ubicata in alveo, si compone di una sola scaturigine rappresentata da una grossa polla.

A valle dell'attraversamento della Strada Comunale di Nuvolento, l'asta fluviale assume un orientamento all'incirca NE-SW ed un marcato andamento meandriforme.

Il Rudone medio attraversa l'abitato di Nuvolento, all'incirca longitudinalmente, risultando per lo più canalizzato (da cui la denominazione, talvolta utilizzata, di Roggia o Canale Rudone) fino a giungere allo scaricatore detto "della Ponticella".

Tale scaricatore, che prende denominazione dalla località La Ponticella di Nuvolento ha la finalità di allontanare dal corso del Torrente Rudone parte delle acque provenienti da monte, convogliandole all'interno di un'asta idrica derivata dal Naviglio Grande Bresciano, il Canale Abate, caratterizzata da una sezione idraulica molto capiente.

Tale convogliamento, come pure quello del successivo scaricatore di Via dei Marmi, ha la finalità di salvaguardare l'abitato di Nuvolera.

Il Torrente Rudone basso è rappresentato dal tratto che dalla Ponticella arriva fino alla confluenza con il Rio Giava, in territorio di Nuvolera, per poi procedere verso il territorio dei Comuni di Mazzano e Rezzato. A valle della confluenza con il Rio Giava, in direzione sud, il Torrente Rudone presenta un secondo manufatto scaricatore (definito scaricatore di Via dei Marmi) avente anch'esso la funzione di sgravare il Torrente Rudone di parte delle portate affluenti da monte e di convogliarle nel Canale Abate.

Lo scaricatore di Via dei Marmi è in realtà costituito da due diversi manufatti, posti l'uno a circa 200 m dall'altro, che alimentano il medesimo canale di scarico (per l'appunto lo scaricatore di Via dei Marmi):

- il primo manufatto, posto in corrispondenza di un cambio di direzione, è costituito da una soglia di sfioro di sviluppo pari a circa 14.20 metri nel cui corpo si apre una paratoia di scarico di sezione pari a 1.00x1.40 m ;
- il secondo manufatto, posto immediatamente del salto idraulico in corrispondenza di un mulino oggi dismesso è costituito da una vasca di carico all'interno della quale si trovano tre paratoie con dimensioni e quote di fondo diverse: due che alimentano lo scaricatore ed una che alimenta il canale del mulino e il tratto di Torrente Rudone attraverso l'abitato di Nuvolera.

È interessante notare come a valle dello scaricatore di Via dei Marmi la maggior parte dei contributi imbriferi del sistema del Torrente Rudone e del Torrente Giava non sia più convogliato all'interno dell'alveo del Torrente Rudone stesso, ma sia stato avviato al Canale Abate per tramite dei due manufatti scaricatori sopra citati.

A valle dello Scaricatore di via dei Marmi, procede l'antico tracciato del Torrente Rudone, che attraversa l'abitato di Nuvolera, per poi ricongiungersi, in località Scaiola con il Canale Abate.

Dopo il sottopasso della via dei Marmi, ed un breve tratto tombinato, che scorre all'interno di proprietà private ed intercluso al libero transito, ritorna in sezione a cielo aperto, nelle originarie dimensioni.

Raggiunta l'intersezione con la via Roma, il Torrente sottopassa la sede stradale con un manufatto di antica realizzazione costituito da tre luci dell'altezza di metri 0.90 e della larghezza rispettivamente di metri 1.30, 0.95, 2.20.

A valle di un breve tratto a cielo aperto di raccordo della lunghezza di alcuni metri, protetto da una griglia soprastante muretti a calcestruzzo, parte la tombinatura sulla quale è stato realizzato in un passato abbastanza recente l'ampliamento della via delle Processioni.

Tale manufatto scatolare di dimensioni di metri 1.80*1.00, della lunghezza di 187 metri circa e con pendenza del 3.3%, ha di fatto ridisegnato il reticolo idrografico del comune di Nuvolera e modificato l'assetto idraulico dell'abitato, limitando il transito delle portate provenienti dal Torrente Rudone nel tratto di torrente che dalla via Roma si ricongiunge con quelle scaricate o scolmate nel Canale Abate il località Scaiola.

Con la realizzazione della copertura dell'alveo del Torrente Rudone per l'ampliamento di via delle Processioni, si è trascurata la funzione di bonifica e di scaricatore delle acque di piena del bacino di competenza, affidando tale compito esclusivamente allo scaricatore di via dei Marmi, relegando il tratto di torrente che attraversa l'abitato ad esclusivo vettore delle acque di magra a fini irrigui.

Immediatamente a valle della tombinatura di via delle Processioni, si apre un manufatto idraulico a sfioratore, di antica realizzazione, dal quale si dipartono secondo le consuete buone tecniche dell'ingegneria idraulica:

- in sponda destra, il canale che alimenta la roggia irrigua;
- in sponda sinistra, il torrente che alimentava una antica utilizzazione industriale (Molino – Maglio – turbina per produzione di energia), sottopassando vari fabbricati, che oggi,

mediante una rettifica del tracciato, sempre in sezione interrata delle dimensioni di m 2.00 x 2.50, scorre lateralmente senza più alcuna interferenza.

Il percorso del Torrente Rudone riprende a valle dei nuovi manufatti reimmettendosi nel tracciato antico a monte del sottopasso della Via Soldo, a valle della quale procede in direzione Sud – Ovest completamente in sezione di manufatto coperto interrato, sul lato stradale via Mons. Filippini delle dimensioni minime rilevate di metri 1.40 (in larghezza) * 1.70 (in altezza), per un lungo tratto di circa 340 metri.

Successivamente a valle della via Papa Paolo VI, il torrente procede in direzione Ovest verso la via Scaiola, in sezione aperta, parte con argini in terra e parte con sponde in muratura, per raggiungere, dopo aver ricevuto l'immissione del Torrente Cavrene, proveniente dalla località Camprelle, ed un percorso di circa 220 metri, il ponte di sottopasso della via stessa, costituito da manufatto in entrata a volto, in pietra, delle dimensioni minime rilevate di metri 5.00 (in larghezza) * 2.20 (in sommità di altezza), ed in uscita da manufatto in calcestruzzo delle dimensioni minime rilevate di metri 4.30 (in larghezza) * 1.90 (in sommità di altezza). Riprende ora il tragitto del torrente a cielo aperto, inizialmente all'interno di una zona edificata in sezione completamente rivestita in calcestruzzo, per poi tornare nella originaria sezione in terra, fino al sottopasso della via Gardesana.

Al nodo idraulico dei sottopassi di Via Gardesana alla Scaiola il Torrente Rudone ed il Canale Abate confluiscono, dopo aver attraversato con manufatti distinti la strada.

Allo stesso nodo idraulico si diparte in sponda destra dal Torrente Rudone mediante manufatto partitore posto a monte della Via Gardesana un ramo detto Roggia Rudone Irrigua o Canale Rudone che, attraversata anch'esso la Via Gardesana procede parallelo alla stessa verso il territorio di Mazzano, per l'irrigazione dei territori appartenenti al comprensorio

Il vettore principale che convoglia le acque confluite dal Torrente Rudone e dal Canale Abate a Sud di Via Gardesana presente il nome di Torrente Marmoeria (o Marmorea o Marmoria o Marmeria) o Torrente Stradella, la quale successivamente abbandona il territorio del Comune di Nuvolera per entrare in quello di Mazzano.

Nel percorso della Marmoeria verso valle, è ancora riscontrabile in sito, seppur non più alimentato ed in condizioni di completo abbandono – disuso un ramo del Torrente Rudone che, staccandosi anticamente dalla sponda destra dal Torrente Marmoeria, si dirigeva anch'esso verso l'abitato di Mazzano, con tratti promiscui con il canale irriguo.

Il ramo del Torrente Rudone denominato Marmoeria procede verso sud ovest; poco a valle di Via Gardesana insiste uno scaricatore di piena che convoglia le acque direttamente nel Canale Naviglio ma la cui sezione risulta oggi occlusa in maniera significativa da un ponte canale di un'asta irrigua.

Il recapito finale delle acque del Torrente Marmoeria è anch'esso costituito dal Canale Naviglio Grande in località Ponte della via Bianchini, di collegamento tra gli abitati di Mazzano e Molinetto.

Lungo il lato sinistro della ex strada statale, poco a valle del nodo idraulico di Via Gardesana, in direzione di Mazzano, a monte dell'abitato, trova origine un canale di colo, ricettore delle acque provenienti dalle due aste idriche costituenti il bacino del Torrente Rini, che in esso confluiscono mediante due distinti sottopassi stradali. Dopo breve tratto parte in sezione naturale e parte coperto (tombinatura diametro 1.40 m), tale canale di colo riconfluisce poco a monte dell'abitato nel Torrente Rudone - Roggia irrigua confluisce.

Il ramo del Torrente Rudone, che dà origine alla Roggia Irrigua si dirige verso Mazzano con tracciato misto, in sede naturale o canalizzato e coperto in direzione Ovest, riceve l'immissione del citato canale di colo e raggiunge, dopo aver nuovamente sottopassato la sede della ex strada statale, l'abitato di Mazzano.

Attraverso il centro di Mazzano si incontra in prossimità della Via Cortine l'omonimo scaricatore al Naviglio che insieme a quello situato in prossimità dell'Insediamento Italcementi scolmano pressoché completamente il Torrente.

4. Il Rio Giava.

Il Rio o Torrente Giava è un corso d'acqua con andamento irregolare e con caratteristiche variabili lungo il suo corso.

Prende origine dal Rio Cantir che, nasce in Comune di Serle si dirige verso sud est scorrendo lungo il confine, talvolta nel territorio di Serle e talvolta in quello di Nuvolera, dopo avere ricevuto l'immissione del Rio Cognolo in sponda destra orografica, dreno dell'impluvio creato dalle pendici dei monti Cognolo e Sapone e del Rio Rilasci in sponda sinistra, proveniente dal territorio del Comune di Nuvolento. L'alveo del rio Giava incide il compluvio formato dal versante meridionale dei monti Puletto e Bolle ed il versante settentrionale dei monti Di Dietro e Cavallo, scorrendo nella piana che si apre a ventaglio raggiungendo la massima ampiezza all'altezza della frazione di Sorzana. Imminentemente al suo inizio il Rio Giava riceve le acque del rio Spinera della Molvina, suo immissario di sponda destra. Scorre a fondovalle per addentrarsi nella piana di Sorzana, all'inizio della stessa e a ridosso del versante sud, per poi portarsi in zona centrale e, dopo un tratto rettilineo tra la frazione Sorzana e la località Parolo si immette nel Torrente Rudone.

Con il Torrente Giava si conclude l'elencazione dei corsi d'acqua naturali gravanti sul Vaso Naviglio Grande Bresciano il cui regime imbrifero riveste rilevanza ai fini del presente Studio; a titolo di completezza si evidenzia come il Naviglio Grande Bresciano sia interessato ad Ovest del Torrente Giava dalle immissioni, dirette od indirette, di altri due torrenti principali, vale a dire:

- il Torrente Musia, con il suo affluente Torrente Longhetta, che drena i territori montani e pedemontani dei Comuni di Rezzato e Botticino;
- il Torrente Carobbio, che drena il territorio montano e pedemontano gravante sull'abitato di Sant'Eufemia, in Comune di Brescia.

Il principale recapito dei corsi d'acqua naturali sopra citati è il Vaso Naviglio Grande: esso non riveste un'importanza diretta ai fini delle aree oggetto del presente Studio, ma solo tramite due sue derivazioni, cui è destinata una significativa funzione di drenaggio degli apporti imbriferi: il già citato Canale Abate e la Roggia Medici.

La Roggia Medici si deriva in sponda destra dal Vaso Naviglio Grande Bresciano in località Quanello di Gavardo.

Con le sue derivazioni essa innerva tutto il territorio di pianura compreso tra il Canale Naviglio e la zona pedecollinare: essa costituisce di fatto il reticolo idrografico ricettore delle acque di pioggia provenienti sia dal centro urbano sia dalle aree agricole di pianura e pedecollinari appartenenti ai territori dei Comuni di Prevalle, Paitone e Nuvolento (per la parte sudorientale).

La Roggia Medici ha recapito nel Canale Abate al confine tra i Comuni di Prevalle e Nuvolento in prossimità della Località Acquatica.

La Roggia Abate si deriva in sponda destra dal Vaso Naviglio Grande Bresciano a valle del Ponte Celle di Prevalle.

Con tragitto in direzione Nord – Ovest essa raggiunge il confine comunale di Nuvolento e poi in direzione decisamente Nord l'abitato dello stesso.

La Roggia Abate svolge lungo il proprio tracciato una funzione di drenaggio analoga a quella svolta dalla Roggia Medici, raccogliendo mediante le sue derivazioni gli apporti imbriferi del bacino di pianura della parte Sud – Ovest del Comune di Prevalle e del Comune di Nuvolento.

La Roggia Abate confluisce poi nel Canale Abate in Località Bettola di Nuvolento.

Il Canale Abate (anche denominato Rio Alto o Fossone) trae le sue origini dal centro del comune di Nuvolento in Località Bettola.

Scolmo delle portate della Roggia Rudone Abate derivate dal Naviglio in Prevalle, corso d'acqua sicuramente artificiale realizzato per scopi irrigui ed industriali data l'esistenza del molino da Macina denominato Mattei ancor oggi in funzione.

Esso svolge una significativa funzione di scarico delle piene dei Torrenti Rudone e Giava per tramite principalmente dei due citati manufatti di sfioro della Ponticella e di Via Dei Marmi, a tutela del centro abitato di Nuvolera.

In merito va segnalato come in ragione della prevalente funzione di bonifica assegnata al Canale Abate lungo il suo sviluppo le dimensioni del suo alveo varino significativamente: l'alveo del Canale, che in località Acquatica di Prevalle è costituito da una canaletta ad U in cls 180x120 cm, ha una sezione via via crescente man mano che riceve gli apporti dei diversi manufatti scaricatori fino ad arrivare, all'altezza della confluenza con lo scaricatore di Via dei Marmi ad una sezione di circa 9.50 x 5.60 m.

All'altezza del nodo idraulico di Via Gardesana, il Canale Abate confluisce come si è detto con il Torrente Rudone a formare il Torrente Marmoeria.

Si pone in evidenza come lungo il suo tracciato il Canale Abate presenti anch'esso un manufatto scaricatore, denominato "Scaricatore del Cimitero".

Tale manufatto si dirama dal Canale Abate appena ad est dell'attuale ponte di via Soldo, prendendo direzione Sud sottopassando la strada provinciale, con funzione di convogliare le acque di piena direttamente verso il canale Naviglio, sottendendo così un buon tratto di Canale Abate, la località Scaiola di Nuvolera, e parte dell'abitato di Mazzano.

Di recente, a seguito dei lavori di sistemazione dell'incrocio tra la S.P. 116 con la Via Soldo di Nuvolera, si è reso necessario l'intero rifacimento del manufatto di sottopasso stradale.

Il nuovo tombotto scatolare in C.A. è stato realizzato con le dimensioni di 3.00*2.00 metri.

In corrispondenza del vecchio attraversamento, la cui bocca di derivazione è rimasta sotto l'ampliamento della copertura del Canale Abate, nel tratto immediatamente a valle sotteso dal nuovo attraversamento, è stata posata una tubazione del diametro interno di metri 1.20, sul fondo, prima del riempimento del tratto precedentemente a cielo aperto, sfociante a valle nel canale Scaricatore.

Come è chiaramente possibile evincere dalle caratteristiche della rete idrografica, il Torrente Rudone e il Torrente Giava costituiscono da sempre un elemento di grande criticità idraulica nell'area di interesse, tanto da aver portato nel tempo ad alterazioni antropiche del nodo idraulico, finalizzate alla tutela delle aree edificate mediante l'allontanamento di una parte degli afflussi di piena:

- mediante lo scaricatore "della Ponticella", la cui funzione è quella di convogliare al Canale Rio Alto la maggior parte degli afflussi del Torrente Rudone;
- mediante lo scaricatore di Via dei Marmi, la cui funzione è quella di convogliare al Canale Rio Alto la maggior parte degli afflussi del Torrente Giava, confluiti nel Torrente Rudone a valle dello scaricatore "della Ponticella".

Nonostante la presenza di tali presidi, il nodo di confluenza tra il Torrente Giava ed il Torrente Rudone costituisce storicamente uno dei punti più critici della rete afferente al Naviglio Grande Bresciano, tanto da essere oggetto di una specifica perimetrazione di aree a rischio idrogeologico molto elevato ex Titolo IV N.T.A. P.A.I., oggetto di una prima perimetrazione e di una successiva riperimetrazione (si veda in merito quanto contenuto all'interno della relazione idraulica).

Tale conclamata criticità idraulica è la ragione che ha portato alla recente realizzazione del Canale Scolmatore al Fiume Chiese, destinato ad integrare la funzione di bonifica svolta dagli scaricatori esistenti allontanando un'ulteriore parte degli apporti dei Torrenti Giava e Rudone e scaricandoli al Fiume Chiese.

L'aspetto di novità della realizzazione del Canale Scolmatore è quello di un'opera che sottrae una parte della portata in arrivo all'interno del bacino del Naviglio Grande Bresciano e la scarica al di fuori del bacino, ovvero direttamente nel Fiume Chiese.

La ragione di un intervento così radicale è il fatto che i ricettori principali degli apporti dei Torrenti Giava e Rudone (ovvero, procedendo verso valle, il Canale Rio Alto, il Torrente Marmoeria e il Naviglio Grande stesso) sono già essi stessi origine di fenomeni di criticità idraulica conclamata lungo il proprio percorso proprio a causa di tali apporti e degli apporti aggiuntivi ulteriori che vi confluiscono lungo il loro percorso: qualsiasi ulteriore intervento di traslazione degli apporti di piena del Torrente Giava e del Torrente Rudone sul Canale Rio Alto o sul Naviglio Grande si tradurrebbe di fatto in un peggioramento della criticità di questi ultimi.

Il Canale Scolmatore è alimentato mediante due manufatti:

1. il manufatto N. 1 è realizzato esattamente alla confluenza tra il Torrente Giava e il Torrente Rudone ed ha la funzione di allontanare una parte degli apporti del Torrente Giava (il Torrente Rudone è, come si è detto, stato già scolmato mediante il manufatto "della Ponticella").

La modalità di funzionamento del manufatto è sostanzialmente quella di lasciar defluire verso valle gli apporti che il sistema di drenaggio esistente (Torrente Rudone, scolmatore di Via dei Marmi) è in grado di sopportare allontanando gli apporti eccedenti fino a un massimo di 17 m³/s;

Le portate allontanate dal manufatto n. 1 vengono scaricate nel Canale Rio Alto, in corrispondenza del manufatto N. 2;

2. il manufatto N. 2 è realizzato sul Canale Rio Alto, circa 450 m a valle dell'immissione dello scaricatore "della Ponticella" e in corrispondenza dell'immissione degli apporti allontanati dal manufatto n. 1.

La funzione del manufatto N. 2 è pertanto duplice: allontanare gli apporti del Torrente Giava già separati mediante il manufatto n. 1 e quelli del Torrente Rudone raccolti dallo scaricatore “della Ponticella”, fino ad un massimo complessivo di 30 m³/s.

Come si può evincere dalla descrizione per sommi capi delle aste naturali e artificiali facenti capo al Canale Naviglio Grande Bresciano, il sistema è fortemente interconnesso e dotato di grande complessità; complessità incrementata anche dal fatto che le aste idriche sopra citate fanno riferimento a soggetti differenti.

Con specifico riferimento al territorio comunale di Mazzano, all'interno dei paragrafi seguenti vengono indicati i corsi d'acqua principali innervanti il territorio, suddividendoli in funzione delle competenze.

2.2 Corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico principale: Rudone Irriguo

All'interno del territorio comunale di Mazzano l'unico corso d'acqua di competenza regionale è costituito dal Rudone Irriguo: esso come si è detto è derivato dal Canale Rudone a monte del ponte di Via Gardesana e immediatamente a monte della confluenza con il Canale Abate a formare la Roggia Marmoeria.

In realtà il tratto del Rudone irriguo di competenza regionale non inizia con l'opera di derivazione su Via Gardesana, ma più a valle, all'altezza del punto di confluenza con il ramo in condizioni di completo abbandono – disuso che, staccandosi anticamente dalla sponda destra dal Torrente Marmoeria, si dirigeva anch'esso verso l'abitato di Mazzano, con tratti promiscui con il canale irriguo e che, in territorio comunale di Nuvolera, è ancora ricompreso nel novero dei corsi d'acqua di competenza regionale.

2.3 Reticolo di competenza del Consorzio di Bonifica “Chiese”

Il reticolo di competenza del Consorzio di Bonifica “Chiese” è costituito dal Naviglio Grande Bresciano e dalle sue derivazioni in sinistra che innervano tutto il territorio comunale procedendo da Nord verso Sud.

L'unica asta idrica di competenza del Consorzio di Bonifica “Chiese” posta a Nord del Canale Naviglio Grande Bresciano è costituita dal Rudone Irriguo, per la parte e le derivazioni non di competenza regionale.

Il territorio comunale di Mazzano a Sud del Naviglio Grande Bresciano è innervato per la pressoché totalità dalle derivazioni del Naviglio Grande Bresciano; procedendo da monte verso valle e da Est verso Ovest si riscontrano:

- la Seriola Desa e relative derivate (unico canale derivato dal Naviglio Grande Bresciano non di competenza del Consorzio di Bonifica “Chiese”), che innerva tutto il territorio comunale posto a Est di Via Santellone;
- la roggia Gamberina e relative derivate, che interessa marginalmente la parte orientale del territorio comunale di Mazzano e scarica i propri colli nel sistema della Roggia Monfana;
- la Roggia Monfana e relative derivate, che innerva la parte centrale del territorio comunale (a Est del centro commerciale “Il Triangolo” ed in particolare l'abitato di Molinetto e le aree a sud di quest'ultimo;

- la Roggia Mazzanesca e relative derivate, che innerva la parte occidentale del territorio comunale (a Ovest del centro commerciale “Il Triangolo”) e in particolare l’abitato di Ciliverghe e le aree a sud di quest’ultimo;
- la Roggia Roberta, che interessa marginalmente la parte meridionale del territorio comunale di Mazzano col transito degli adduttori principali.

2.4 Reticolo idrico minore di competenza comunale

Stante la predominanza all’interno del territorio comunale di Mazzano delle aste irrigue derivate dal Canale Naviglio Grande, i corsi d’acqua di competenza del Comune di Mazzano sono in numero limitato, ma tutti di rilevante funzione idraulica.

Essi sono:

- il Fosso senza denominazione che convoglia nel Rudone Irriguo le acque del bacino montano del Torrente Rini, in Comune di Nuvolera;
- il Torrente Rino di Mazzano che convoglia nel Rudone Irriguo le acque del bacino montano dominante l’abitato di Molinetto: l’estensione del bacino montano è stata, come si è detto, ridotta dall’attività di coltivazione della Cava Marguzzo;
- la Roggia Marmoeria che, come si è detto, costituisce il vettore principale che convoglia al Naviglio Grande Bresciano le acque dei bacini extraurbani facenti capo al Torrente Rudone e al Torrente Giava;
- gli scaricatori del Rudone Irriguo (scaricatore di Via Cortine e scaricatori “Italcementi”) che hanno la funzione di convogliare nel Naviglio Grande Bresciano gli apporti extraurbani posti a valle dell’opera di presa di Via Gardesana, vale a dire quello del Torrente Rini e del Torrente Rino di Mazzano;
- lo scarico della Roggia Lana (derivata della Roggia Mazzanesca): tale scarico riveste una particolare significatività in quanto esso non drena soltanto i colli di un ramo della Roggia, bensì anche quelli della collina del Lazzaretto, ed inoltre versa in condizioni funzionali critiche, essendo praticamente scomparso a valle dell’attraversamento della ferrovia.

2.5 Reticolo privato

Nel novero del reticolo privato, oltre alla rete dei canali aziendali e dei terminali irrigui a servizio dei singoli fondi, si deve segnalare la rilevante presenza della Seriola Desa e delle sue derivate.

La Seriola Desa è come si è detto una derivata di sponda sinistra del Canale Naviglio Grande Bresciano: essa è di titolarità da un Consorzio privato che, in virtù di questo ha ottenuto, già nel 2004, lo stralcio dei propri canali dal novero dei canali di competenza del Consorzio di Bonifica “Chiese”.

3 DELIMITAZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO

A tutela dei corpi idrici del territorio di Mazzano sono state istituite fasce di rispetto all'interno delle quali alcune attività ed opere sono vietate e/o soggette ad autorizzazione.

L'istituzione di questa fascia risulta indispensabile per garantire l'accessibilità dell'alveo ai fini della sua manutenzione, fruizione e riqualificazione ambientale.

L'elevato grado di tutela è determinato dal ruolo di naturale zona di espansione delle acque durante eventi esondativi, nonché dalla possibilità che l'instaurarsi di fenomeni erosivi lungo le sponde e l'alveo del corso d'acqua provochino situazioni di rischio.

Inoltre la fascia consente di lasciare lungo il reticolo idrico uno spazio con significato ambientale e paesaggistico, in accordo con l'obiettivo del PAI di assicurare il progressivo miglioramento non solo delle condizioni di sicurezza, ma anche della qualità ambientale e paesaggistica del territorio.

Questa fascia è istituita per i corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico principale e per quelli appartenenti al reticolo idrografico minore presenti nel territorio di Mazzano, così come riportati nella carta del reticolo idrico.

La fascia assume una larghezza

a) metri 10.0 per ogni lato per:

- corsi d'acqua del Reticolo Idrico Principale (Torrente Rudone);
- corsi d'acqua del Reticolo Idrico Minore;

b) metri 5.0 m per ogni lato per:

- tratti a cielo aperto o coperti di aste idriche private di importanza idraulica, paesistica od ambientale esterni al centro edificato;

L'esatta delimitazione delle fasce di rispetto, così come individuate nella carta del reticolo idrografico, dovrà essere riportata per ogni singolo intervento soggetto ad autorizzazione, nelle planimetrie ottenute da rilievi topografici di dettaglio dell'area oggetto dell'intervento. Tenuto conto delle oggettive difficoltà d'accesso in talune aree private, nella definizione dell'estensione e ubicazione delle aree soggette a tutela si dovrà tenere conto in via prioritaria delle norme fissate nel presente elaborato tecnico normativo, verificando nei rilievi di dettaglio l'esatta ubicazione degli elementi idrografici.

Nella cartografia le diverse ampiezze delle fasce di rispetto sono individuate con segni grafici convenzionali, i quali rappresentano solo approssimativamente, nella scala della carta, la fascia stessa, dovendosi individuare le distanze minime da rispettare con misure dirette in sito.

Si precisa che le predette distanze di rispetto vanno misurate trasversalmente al corso d'acqua a partire dal piede esterno dell'argine o dal ciglio spondale.

La distanza effettiva dal corso d'acqua della fascia dovrà essere determinata sulla base di misure dirette in sito, adottando come riferimento il piede arginale esterno o, in assenza di argini in rilevato, dalla sommità della sponda o della scarpata incisa. Nel caso di sponde stabili, consolidate o protette (es. in presenza di muri spondali, scogliere, ecc.) o di muri, recinzioni, ecc., le distanze devono essere calcolate con riferimento alla sommità della sponda o alla sommità del lato esterno del manufatto; NON dovrà essere utilizzato come riferimento la linea della piena ordinaria in quanto questa è difficilmente individuabile e varia in continuazione in base al regime idraulico del corso d'acqua.

Anche la traccia dei corsi d'acqua e dei drenaggi che scorrono intubati, riportata nella cartografia, può ovviamente essere parzialmente difforme dal reale andamento sul terreno; pertanto per qualsiasi intervento da eseguire su tali corsi d'acqua e nelle relative fasce di rispetto dovrà prima essere determinato l'esatto andamento sul terreno.

Nel caso di canali coperti, l'ampiezza della fascia è misurata a partire dal limite esterno delle murature perimetrali dei manufatti.

Le attività ammesse e quelle vietate lungo i corsi d'acqua e nelle fasce di rispetto, sia del Reticolo Idrico Minore, sia quelle del Reticolo Principale, sia quelle del Reticolo Privato sono normate dal Regolamento dell'attività di Polizia Idraulica che è parte integrante del presente Studio.

Dott. Geol. Laura Ziliani

Dott. Ing. Antonio di Pasquale

Dott. Geol. Gianantonio Quassoli

ALLEGATO 1
ELENCO DEI PRINCIPALI CORSI D'ACQUA INDIVIDUATI NEL COMUNE DI MAZZANO

COMUNE DI MAZZANO
DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA DEL RETICOLO IDRICO MINORE DEL COMUNE DI MAZZANO (BS)
REDDATO AI SENSI DELLA D.G.R. X/7581 DEL 18 DICEMBRE 2017
AGGIORNAMENTO 2019
RELAZIONE DESCRITTIVA

Num.	Denominazione	Ramo	Num. Iscr. Elenco Acque Pubbliche	Tipo	Numero Iscr. All. "A" DGR X/7581	Iscrizione All. "B" DGR X/7581	Iscrizione All. "C" DGR X/7581	Competenza sull'alveo dei corsi d'acqua e sulle fase di rispetto o di tutela	Lunghezza [m]
BS075	RIO RUDONE	Tutto il tratto	203	Reticolo Principale	BS075	No	No	Regione	1953
2.0.00	ROGGIA RUDONE ABATE	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	226
2.1.00	ROGGIA RUDONE ABATE	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	12
2.2.00	ROGGIA RUDONE ABATE	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	1137
2.3.00	ROGGIA RUDONE ABATE	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	1107
2.3.20	ROGGIA RUDONE ABATE	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	364
2.3.21	ROGGIA RUDONE ABATE	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	385
2.3.30	ROGGIA RUDONE ABATE	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	323
3.1.20	ROGGIA GAMBERINA DI MONTE	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	527
3.1.21	ROGGIA GAMBERINA DI MONTE	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	110
3.1.22	ROGGIA GAMBERINA DI MONTE	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	407
3.1.40	ROGGIA GAMBERINA DI MONTE	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	601
3.1.50	ROGGIA GAMBERINA DI MONTE	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	775
3.2.00	ROGGIA GAMBERINA DI LEVANTE	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	446
3.2.20	ROGGIA GAMBERINA DI LEVANTE	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	224
4.0.00	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	508
4.1.10	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	5319
4.1.11	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	24
4.1.12	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	793
4.1.13	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	69
4.1.14	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	790
4.1.15	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	682
4.1.17	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	351
4.1.18	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	534
4.1.19	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	938
4.1.21	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	549
4.1.22	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	213
4.1.23	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	298
4.1.26	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	146
4.1.30	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	97
4.1.32	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	419
4.2.10	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	2173
4.2.11	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	709
4.2.12	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	260
4.2.13	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	10
4.3.10	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	3947
4.3.11	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	410
4.3.12	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	645
4.3.15	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	126
4.3.16	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	97
4.3.17	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	1303
4.3.18	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	12
4.3.19	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	271
4.3.24	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	140
4.3.26	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	116
4.3.29	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	206
4.3.31	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	222
4.3.34	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	122
4.3.36	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	294
4.3.37	ROGGIA MONFANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	545
5.0.00	ROGGIA MAZZANESCA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	1897
5.1.00	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO SCALE	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	1573
5.1.10	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO SCALE	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	1942
5.1.11	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO SCALE	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	101
5.1.13	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO SCALE	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	73
5.1.14	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO SCALE	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	123
5.1.15	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO SCALE	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	559
5.1.17	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO SCALE	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	189
5.1.20	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO SCALE	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	272
5.1.30	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO SCALE	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	1241
5.1.31	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO SCALE	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	114
5.2.00	ROGGIA LANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	4852
5.2.10	ROGGIA LANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	600
5.2.30	ROGGIA LANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	260
5.2.40	ROGGIA LANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	803
5.2.41	ROGGIA LANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	107
5.2.50	ROGGIA LANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	425
5.2.60	ROGGIA LANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	507
5.2.80	ROGGIA LANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	483
5.2.83	ROGGIA LANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	206
5.2.90	ROGGIA LANA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	673
5.3.00	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO BETTOLE A SERA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	483
5.3.10	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO BETTOLE A SERA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	2902
5.3.11	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO BETTOLE A SERA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	40
5.3.12	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO BETTOLE A SERA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	945
5.3.15	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO BETTOLE A SERA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	300
5.3.17	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO BETTOLE A SERA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	869
5.3.20	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO BETTOLE A SERA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	2786
5.3.21	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO BETTOLE A SERA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	578
5.3.22	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO BETTOLE A SERA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	304
5.3.23	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO BETTOLE A SERA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	51
5.3.24	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO BETTOLE A SERA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	887
5.3.25	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO BETTOLE A SERA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	25
5.3.26	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO BETTOLE A SERA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	456
5.3.27	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO BETTOLE A SERA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	731
5.3.28	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO BETTOLE A SERA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	417
5.3.29	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO BETTOLE A SERA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	524
5.3.30	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO BETTOLE A SERA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	226
5.4.00	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO BETTOLE A MATTINA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	4904
5.4.10	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO BETTOLE A MATTINA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	SI	Consorzio di Bonifica "Chiese"	658

COMUNE DI MAZZANO
DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA DEL RETICOLO IDRICO MINORE DEL COMUNE DI MAZZANO (BS)
REDATTO AI SENSI DELLA D.G.R. X/7581 DEL 18 DICEMBRE 2017
AGGIORNAMENTO 2019
RELAZIONE DESCRITTIVA

Num.	Denominazione	Ramo	Num. Iscr. Elenco Acque Pubbliche	Tipo	Numero Iscr. All. "A" DGR X/7581	Iscrizione All. "B" DGR X/7581	Iscrizione All. "C" DGR X/7581	Competenza sull'aveo dei corsi d'acqua e sulle fase di rispetto o di tutela	Lunghezza [m]
5.4.11	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO BETTOLE A MATTINA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	Si	Consorzio di Bonifica "Chiese"	181
5.4.20	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO BETTOLE A MATTINA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	Si	Consorzio di Bonifica "Chiese"	2'238
5.4.21	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO BETTOLE A MATTINA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	Si	Consorzio di Bonifica "Chiese"	1'136
5.4.22	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO BETTOLE A MATTINA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	Si	Consorzio di Bonifica "Chiese"	1'399
5.4.23	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO BETTOLE A MATTINA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	Si	Consorzio di Bonifica "Chiese"	490
5.4.24	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO BETTOLE A MATTINA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	Si	Consorzio di Bonifica "Chiese"	442
5.4.26	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO BETTOLE A MATTINA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	Si	Consorzio di Bonifica "Chiese"	165
5.4.30	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO BETTOLE A MATTINA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	Si	Consorzio di Bonifica "Chiese"	560
5.4.50	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO BETTOLE A MATTINA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	Si	Consorzio di Bonifica "Chiese"	66
5.4.60	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO BETTOLE A MATTINA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	Si	Consorzio di Bonifica "Chiese"	267
5.4.80	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO BETTOLE A MATTINA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	Si	Consorzio di Bonifica "Chiese"	657
5.4.90	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO BETTOLE A MATTINA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	Si	Consorzio di Bonifica "Chiese"	66
5.4.91	ROGGIA MAZZANESCA - BOCCHETTO BETTOLE A MATTINA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	Si	Consorzio di Bonifica "Chiese"	289
6.0.00	ROGGIA ROBERTA	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	Si	Consorzio di Bonifica "Chiese"	1'035
6.1.00	ROGGIA ROBERTA "A"	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	Si	Consorzio di Bonifica "Chiese"	305
6.2.00	ROGGIA ROBERTA "B"	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	Si	Consorzio di Bonifica "Chiese"	1'000
6.2.10	ROGGIA ROBERTA "B"	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	Si	Consorzio di Bonifica "Chiese"	702
8.0.00	CANALE NAVIGLIO GRANDE BRESCIANO	Tutto il tratto	-	Reticolo di Bonifica	-	No	Si	Consorzio di Bonifica "Chiese"	2'442
5.2.61	ROGGIA LANA	Tutto il tratto	-	Reticolo Minore	-	No	No	Comune	802
8.1.00	FOSSO SENZA DENOMINAZIONE	Tutto il tratto	-	Reticolo Minore	-	No	No	Comune	442
8.2.00	TORRENTE RINO	Tutto il tratto	-	Reticolo Minore	-	No	No	Comune	849
8.2.01	TORRENTE RINO	Tutto il tratto	-	Reticolo Minore	-	No	No	Comune	86
9.0.00	ROGGIA MARMOERIA	Tutto il tratto	-	Reticolo Minore	-	No	No	Comune	1'277
9.1.00	SCARICATORE VIA CORTINE	Tutto il tratto	-	Reticolo Minore	-	No	No	Comune	790
9.2.00	SCARICATORE ITALCEMENTI	Tutto il tratto	-	Reticolo Minore	-	No	No	Comune	45
1.1.00	ROGGIA DESA - RAMO GOBBINA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	309
1.1.10	ROGGIA DESA - RAMO GOBBINA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	2672
1.1.20	ROGGIA DESA - RAMO GOBBINA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	2606
1.1.21	ROGGIA DESA - RAMO GOBBINA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	323
1.1.22	ROGGIA DESA - RAMO GOBBINA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	2149
1.1.23	ROGGIA DESA - RAMO GOBBINA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	45
1.1.24	ROGGIA DESA - RAMO GOBBINA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	475
1.1.25	ROGGIA DESA - RAMO GOBBINA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	664
1.1.26	ROGGIA DESA - RAMO GOBBINA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	80
1.1.27	ROGGIA DESA - RAMO GOBBINA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	234
1.1.28	ROGGIA DESA - RAMO GOBBINA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	334
1.1.29	ROGGIA DESA - RAMO GOBBINA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	273
1.1.30	ROGGIA DESA - RAMO GOBBINA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	265
1.1.31	ROGGIA DESA - RAMO GOBBINA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	8
1.1.32	ROGGIA DESA - RAMO GOBBINA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	355
1.1.33	ROGGIA DESA - RAMO GOBBINA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	58
1.1.34	ROGGIA DESA - RAMO GOBBINA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	259
1.1.35	ROGGIA DESA - RAMO GOBBINA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	74
1.1.36	ROGGIA DESA - RAMO GOBBINA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	1652
1.1.37	ROGGIA DESA - RAMO GOBBINA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	548
1.1.38	ROGGIA DESA - RAMO GOBBINA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	149
1.1.39	ROGGIA DESA - RAMO GOBBINA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	862
1.1.40	ROGGIA DESA - RAMO GOBBINA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	251
1.1.41	ROGGIA DESA - RAMO GOBBINA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	20
1.1.42	ROGGIA DESA - RAMO GOBBINA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	170
1.1.43	ROGGIA DESA - RAMO GOBBINA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	264
1.1.44	ROGGIA DESA - RAMO GOBBINA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	377
1.1.45	ROGGIA DESA - RAMO GOBBINA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	180
1.1.46	ROGGIA DESA - RAMO GOBBINA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	200
1.1.48	ROGGIA DESA - RAMO GOBBINA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	539
1.2.00	ROGGIA DESA - RAMO FENILAZZA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	2'729
1.2.10	ROGGIA DESA - RAMO FENILAZZA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	207
1.2.20	ROGGIA DESA - RAMO FENILAZZA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	13
1.3.00	ROGGIA DESA - RAMO VIRLA LANA A SERA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	1518
1.3.01	ROGGIA DESA - RAMO VIRLA LANA A MATTINA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	77
1.4.00	ROGGIA CALCINATELLA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	33
1.5.00	ROGGIA DESA - RAMO PORCELLAGA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	45
1.6.00	ROGGIA DESA - RAMO VIRLA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	2498
1.6.10	ROGGIA DESA - RAMO VIRLA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	729
1.6.20	ROGGIA DESA - RAMO VIRLA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	301
1.6.30	ROGGIA DESA - RAMO VIRLA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	1444
1.6.31	ROGGIA DESA - RAMO VIRLA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	305
1.6.32	ROGGIA DESA - RAMO VIRLA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	105
1.6.33	ROGGIA DESA - RAMO VIRLA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	402
1.6.34	ROGGIA DESA - RAMO VIRLA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	195
1.6.40	ROGGIA DESA - RAMO VIRLA	Tutto il tratto	-	Reticolo privato	-	No	No	Consorzio privato / Comune sulle fasce di tutela	212